



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Liguria

15 maggio 2012

## COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE DELLA LIGURIA INCENDI BOSCHIVI: REGIONE NON RINNOVA CONVENZIONE A VVF E CGIL CISL UIL INVECE DI RESTARE UNITI SNOBBANO IL CONAPO!

Collegli, come immagino già sapete, in data 09/05/12 presso la Direzione Regionale Liguria è avvenuta una riunione tra il Direttore Regionale Dott. Ing. Renato Riggio, i Comandanti Provinciali VV.F. della Liguria, ed i rappresentanti regionali ed anche territoriali delle OO.SS. rappresentative di categoria.

All'O.d.G della riunione in oggetto vi era la "campagna incendi boschivi 2011" relativamente alla distribuzione delle risorse economiche ricevute a saldo e le "convenzioni in atto".

Ebbene, con immenso stupore apprendevamo in quella sede dal Direttore Regionale che l'Assessore alle Politiche Agricole e Forestali Dott. Barbagallo, incontrato dallo stesso nei giorni precedenti, aveva affermato di essere impossibilitato al rinnovo della convenzione relativa alla "campagna incendi boschivi" per l'estate 2012 causa tagli di bilancio.

Il Direttore Regionale, pur rammaricandosi e condividendo l'amarrezza dei presenti, affermava di non poter far nulla in merito.

Le OO.SS. presenti al tavolo, convenivano di assumere tutte le possibili iniziative al fine di sensibilizzare la Regione Liguria affinché ponderasse attentamente la cosa, ricercando nel contempo eventuali risorse adeguate.

Trattandosi di una tematica che riguardava tutti i VV.F, ed oltre alla salvaguardia del patrimonio boschivo potrebbe mettere a rischio la sicurezza sia degli operatori VV.F. sia della cittadinanza e dei rispettivi beni, a parere dello scrivente necessitava una sinergia di intenti finalizzata ad ottenere un risultato comune a tutti.

Pertanto, sempre a parere dello scrivente, sarebbe stato doveroso, più che auspicabile, evitare di barricarsi su preconcetti sindacali fuori tempo, ma soprattutto fuori luogo, difendendo (si fa per dire) ideologie ormai superate e non più giustificabili, come invece hanno fatto i rappresentanti delle altre OO.SS. CGIL-CISL-UIL, presenti in quella sede.

Infatti, a margine della riunione in oggetto, quando lo scrivente ha espressamente esplicitato la disponibilità della O.S. CONAPO al fine di perseguire tutte le iniziative comuni che il caso richiedeva, **tale disponibilità è stata, da tali OO.SS., RIFIUTATA** senza mezzi termini e senza giustificazioni plausibili, ammesso ve ne potessero essere nel caso di specie.

A seguito quindi del diniego di CGIL-CISL-UIL Liguria ad unire le forze, il CONAPO Liguria si è ritrovato costretto ad agire da solo nel denunciare questa scellerata decisione della Regione Liguria. La regione Liguria, per tramite l'Assessore Barbagallo ha risposto significando che da qualche parte si doveva tagliare e che comunque sia, il dispositivo di soccorso per gli incendi boschivi è garantito da uno staff di oltre 200 Associazioni e 2000 operatori. Ovviamente, da addetti ai lavori abbiamo replicato, sui mass media, a queste insensate giustificazioni dell'Assessore.

**ALLEGHIAMO UNA PARTE DELLA RASSEGNA STAMPA E LASCIAMO AI COLLEGHI LE CONSIDERAZIONI DEL CASO.**



Il Segretario Regionale LIGURIA  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Salvato Stefano

Stefano Salvato

## INCENDI BOSCHIVI: REGIONE LIGURIA NEGA CONVENZIONE VIGILI DEL FUOCO



(AGENPARL) - Genova, 11 mag - “Abbiamo appreso con stupore dai vertici regionali dei Vigili del Fuoco della insensata decisione della Regione Liguria di non avvalersi più dei Vigili del Fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva. Contestiamo tale scelta politica che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini”. E’ quanto afferma **Stefano Salvato Responsabile Regionale per la Liguria del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco**, dopo aver appreso tali informazioni a seguito di una riunione sindacale convocata dal Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Ing. Renato Riggio, ove erano presenti tutti i Comandanti Provinciali dei Vigili del Fuoco della Liguria. “In tale riunione abbiamo saputo del diniego dell’assessore regionale competente al rinnovo della convenzione regione/vigili del fuoco, che durava da oltre venti anni, relativa alla formazione di apposite squadre dei Vigili del Fuoco da dislocare sul territorio nel periodo estivo, al fine di fronteggiare gli incendi boschivi, tutto questo in una regione come la Liguria ricca di patrimonio boschivo e di macchia mediterranea che per conformazione del territorio si interseca con insediamenti abitativi ed industriali dove è facilissimo (e la storia degli ultimi anni lo dimostra) che un principio di incendio di sterpaglie in giornate particolarmente secche e ventose, se non preso per tempo, può sfociare in emergenze ben più gravi con il rischio di mettere a repentaglio anche la vita dei cittadini. Siamo l’unico corpo che è in grado di garantire 24 ore su 24 un pronto intervento antincendio e intervenire prontamente spesso prima che l’incendio degeneri. Ci auguriamo veramente che le scelte della regione Liguria, verosimilmente dettate da ristrettezze economiche, siano state ben ponderate, perché il rischio è che per risparmiare oggi qualche spicciolo, ci si trovi poi un domani a dover affrontare le spese ben maggiori delle devastazioni del fuoco, senza contare il rischio incalcolabile di perdita di vite umane”. Lo dichiarano agli organi di stampa i rappresentanti del **CONAPO**, che chiedono anche a gran voce la revisione della legge nazionale sugli incendi boschivi, foriera solamente di gran confusione e sperpero di denaro pubblico. Essendo la Liguria una regione prevalentemente boschiva, forte preoccupazione, oltre che da Genova, è stata espressa anche dai rappresentanti del **CONAPO** di La Spezia, Savona ed Imperia.

## INCENDI BOSCHIVI: BARBAGALLO, OBBLIGATI A RINUNCIARE A CONVENZIONE PER TAGLIO RISORSE



(AGENPARL) - Genova, 11 mag - “Il taglio della convenzione con i Vigili del Fuoco per gli interventi sugli incendi boschivi è stato obbligato per una riduzione drastica delle risorse che passano da 24 milioni a 7,9 milioni di euro per tutto il mio assessorato”. L’assessore regionale all’agricoltura, floricoltura, pesca, acquacoltura e incendi boschivi risponde così al **sindacato autonomo dei pompieri** che denuncia il mancato rinnovo della convenzione per l’intervento dei Vigili del Fuoco negli incendi boschivi. “Vorrei comunque assicurare

tutti – aggiunge l'assessore Barbagallo – sul funzionamento di un sistema che riunisce 2000 operatori suddivisi in 200 organizzazioni, tra associazioni e gruppi, coordinati dal Corpo forestale dello stato che rappresenta un punto di forza per le operazioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e che reggerà anche per il futuro". "Attraverso la convenzione che ammontava a 300.000 euro – continua Barbagallo – noi davamo risorse aggiuntive che sono venute a mancare a causa della riduzione dei trasferimenti dallo Stato. Il funzionamento del servizio non è messo in discussione, si provvederà a razionalizzare le risorse disponibili". Una scelta insomma dettata da carenza di fondi che ha prodotto un ridimensionamento di tutti i costi, ma che non produrrà alcuna inefficienza, ha assicurato l'assessore.

## **LIGURIA: CONAPO, SPIEGAZIONI ASSESSORE BARBAGALLO NON RASSICURANO VIGILI DEL FUOCO SU INCENDI BOSCHIVI**



(AGENPARL) - Roma, 14 mag - "Prendiamo atto delle spiegazioni e dei tentativi di assicurazione dell'assessore regionale Barbagallo in merito alla organizzazione del servizio antincendio boschivo in Liguria, ma da addetti ai lavori non ci sentiamo affatto assicurati, perché la portata di tali eventi è purtroppo imprevedibile e devastante e non si può mai abbassare la guardia, neanche in tempi di penuria di risorse economiche". E' quanto afferma **Stefano Salvato Segretario Regionale Liguria del CONAPO, il Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco**, a proposito del botta e risposta sugli organi di stampa avvenuto venerdì scorso tra il sindacato e la regione Liguria in merito alla decisione di quest'ultima di non avvalersi più dei Vigili del Fuoco nella lotta agli incendi boschivi. "Fermo restando che a causa di assurde leggi i Vigili del Fuoco non hanno compiti (e finanziamenti) di spegnimento incendi boschivi, se non a seguito di convenzioni con le regioni che ne sono responsabili, chiediamo all'assessore Barbagallo di chiarire per tempo ai cittadini liguri quale sarà il numero di telefono cui gli stessi dovranno rivolgersi (24 ore su 24) per segnalare un incendio boschivo, nonché di rendere noto quali saranno e dove saranno ubicate le strutture che (24 ore su 24) effettueranno il necessario servizio di pronto intervento in materia di lotta agli incendi boschivi. Con ciò non vogliamo polemizzare, ma prevenire una possibile confusione, visto che, con il cessare della convenzione, viene meno l'obbligo per i vigili del fuoco di gestire queste chiamate mediante le sale operative che rispondono al 115, cui i cittadini sono abituati a rivolgersi in materia di incendi anche boschivi. Tali informazioni in materia di lotta agli incendi boschivi sono basilari perché tutti sanno che un incendio boschivo o lo si spegne subito o diventa devastante, e la prima cosa che bisogna fare è dare chiarezza al cittadino per evitare perdite di tempo fin dai primi momenti." E' quanto chiedono i rappresentanti dei vigili del fuoco aderenti al sindacato **CONAPO**, che auspicano altresì un ripensamento della regione Liguria e chiedono a gran voce alla politica la modifica della legge quadro 353/2000 in materia di incendi boschivi, prevedendo per i vigili del fuoco un ruolo chiaro e di coordinamento rispetto a tutti gli enti che vi concorrono.

## **Incendi/ Regione Liguria non rinnova convenzione con vigili fuoco**

### **L'allarme del Conapo: A rischio la sicurezza dei cittadini**

The logo for TM news, featuring the letters 'TM' in a large, bold, blue font above the word 'news' in a smaller, blue font. The logo is set against a white background with a grey swoosh to the right.

Genova 11 mag. (TMNews) - La Regione Liguria non ha rinnovato la convenzione con i vigili del fuoco per la formazione di apposite squadre da dislocare sul territorio nel periodo estivo per fronteggiare gli incendi boschivi. Lo ha annunciato Stefano Salvato, responsabile regionale per la Liguria del Conapo, Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco. "Abbiamo appreso con stupore dai vertici regionali dei vigili del fuoco - dichiara Salvato in una nota

- della insensata decisione della Regione Liguria di non avvalersi più dei vigili del fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva. Contestiamo tale scelta politica che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini".

A prendere posizione contro il mancato rinnovo della convenzione, anche il segretario spezzino del Conapo, Claudio Pucci: "Ci auguriamo veramente che le scelte della Regione Liguria, verosimilmente dettate da ristrettezze economiche, siano state ben ponderate perché il rischio è che per risparmiare oggi qualche spicciolo, ci si trovi poi un domani a dover affrontare le spese ben maggiori delle devastazioni del fuoco, senza contare il rischio incalcolabile di perdita di vite umane".

Essendo la Liguria una regione prevalentemente boschiva, forte preoccupazione è stata espressa anche dai rappresentanti del Conapo di Genova, Savona ed Imperia.

## **Incendi/ Regione Liguria: Obbligati a taglio convenzione con Vvff**

### **Assessore Barbagallo: Funzionamento sistema non è in discussione**

The logo for TM news, featuring the letters 'TM' in a large, bold, blue font above the word 'news' in a smaller, blue font. The logo is set against a white background with a grey swoosh to the right.

Genova, 11 mag. (TMNews) - "Il taglio della convenzione con i Vigili del Fuoco per gli interventi sugli incendi boschivi è stato obbligato per una riduzione drastica delle risorse che passano da 24 milioni a 7,9 milioni di euro per tutto il mio assessorato". Così l'assessore all'agricoltura della Regione Liguria, Giovanni Barbagallo, risponde con una nota al Conapo, il sindacato autonomo dei pompieri, che denuncia il

mancato rinnovo della convenzione per l'intervento dei vigili del fuoco negli incendi boschivi. "Vorrei comunque rassicurare tutti -spiega Barbagallo- sul funzionamento di un sistema che riunisce 2 mila operatori suddivisi in 200 organizzazioni, tra associazioni e gruppi, coordinati dal Corpo forestale dello Stato, che rappresenta un punto di forza per le operazioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e che reggerà anche per il futuro".

"Attraverso la convenzione che ammontava a 300 mila euro -sottolinea l'assessore ligure- noi davamo risorse aggiuntive che sono venute a mancare a causa della riduzione dei trasferimenti dallo Stato. Il funzionamento del servizio -conclude Barbagallo- non è messo in discussione, si provvederà a razionalizzare le risorse disponibili".

# IL SECOLO XIX

## LIGURIA, MENO POMPIERI PER L'ESTATE

**GENOVA** 11 maggio 2012

Genova - La Regione Liguria **non rinnoverà la convenzione da 200mila euro** con i vigili del Fuoco per gli interventi sugli incendi boschivi, dunque quest'estate i pompieri non potranno dislocare squadre aggiuntive, come facevano in passato. Il risultato è facile da capire: ci saranno meno uomini a disposizione per fronteggiare le emergenze in un periodo tradizionalmente "caldo", come spiegato **su Radio19** da Stefano Salvato, segretario regionale del Conapo, sindacato autonomo dei pompieri. Nel dettaglio, **Salvato ha detto**: «Abbiamo appreso con stupore dai vertici regionali dei vigili del Fuoco della insensata decisione della Regione Liguria di non avvalersi più dei vigili del Fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva. Contestiamo tale scelta, che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini». Salvato ha aggiunto che «**la convenzione durava da oltre vent'anni** per la formazione di apposite squadre dei vigili del Fuoco da dislocare sul territorio nel periodo estivo. Siamo l'unico corpo che è in grado di garantire 24 ore su 24 un pronto intervento antincendio e intervenire prontamente, spesso prima che l'incendio degeneri. Ci auguriamo che le scelte della regione Liguria, verosimilmente dettate da ristrettezze economiche, siano state ben ponderate, perché il rischio è che per risparmiare oggi qualche spicciolo ci si trovi poi a dover affrontare le spese ben maggiori delle **devastazioni** del fuoco, senza contare il rischio incalcolabile di **perdita di vite umane**».

### LA RISPOSTA DELLA REGIONE LIGURIA

Sempre sull'emittente del Secolo XIX, un rassegnato **Giovanni Barbagallo, assessore regionale all'Agricoltura**, ha replicato alle prevedibili polemiche: «I vigili del Fuoco sono un organo dello Stato, lo Stato non ci dà soldi e noi in qualche modo non gli diamo i soldi. Stiamo rivedendo tutte le convenzioni, anche quella con la Forestale. D'altronde, il bilancio del mio assessorato è sceso **da 24 a 7,9 milioni di euro**. Stiamo tagliando un po' tutto».

**Barbagallo**, però, ha voluto precisare: «Vorrei **rassicurare tutti sul funzionamento** di un sistema che riunisce 2mila operatori suddivisi in 200 organizzazioni, tra associazioni e gruppi, coordinati dalla Forestale. Rappresenta un punto di forza per le operazioni di prevenzione e lotta agli **incendi boschivi** e reggerà anche per il futuro. Attraverso la convenzione noi davamo risorse aggiuntive, che sono venute a mancare. Il funzionamento del servizio non è messo in discussione: si provvederà a razionalizzare le risorse disponibili».



## INCENDI BOSCHIVI, REGIONE 'SNOBBA' I VIGILI DEL FUOCO

*Il sindacato Conapo prevede rischi per il territorio spezzino: "Si riveda legge nazionale"*



**Liguria (11.05.2012)** – “Abbiamo appreso con stupore dai vertici regionali dei Vigili del Fuoco della insensata decisione della Regione Liguria di non avvalersi più dei Vigili del Fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva. Contestiamo tale scelta politica che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini”

E' quanto afferma Stefano Salvato Responsabile

Regionale per la Liguria del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco e vigile del fuoco spezzino, dopo aver appreso tali informazioni a seguito di una riunione sindacale convocata dal Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Ing. Renato Riggio, ove erano presenti tutti i Comandanti Provinciali dei Vigili del Fuoco della Liguria. “In tale riunione abbiamo saputo del diniego dell'assessore regionale competente al rinnovo della convenzione regione/vigili del fuoco, che durava da oltre venti anni, relativa alla formazione di apposite squadre dei Vigili del Fuoco da dislocare sul territorio nel periodo estivo, al fine di fronteggiare gli incendi boschivi, tutto questo in una regione come la Liguria ricca di patrimonio boschivo e di macchia mediterranea che per conformazione del territorio si interseca con insediamenti abitativi ed industriali dove è facilissimo (e la storia degli ultimi anni lo dimostra) che un principio di incendio di sterpaglie in giornate particolarmente secche e ventose, se non preso per tempo, può sfociare in emergenze ben più gravi con il rischio di mettere a repentaglio anche la vita dei cittadini.

"Siamo l'unico corpo che è in grado di garantire 24 ore su 24 un pronto intervento antincendio e intervenire prontamente spesso prima che l'incendio degeneri. Ci auguriamo veramente che le scelte della regione Liguria, verosimilmente dettate da ristrettezze economiche, siano state ben ponderate, perché il rischio è che per risparmiare oggi qualche spicciolo, ci si trovi poi un domani a dover affrontare le spese ben maggiori delle devastazioni del fuoco, senza contare il rischio incalcolabile di perdita di vite umane. Parola di Claudio Pucci Segretario Provinciale CONAPO della Spezia, che chiede anche a gran voce la revisione della legge nazionale sugli incendi boschivi, foriera solamente di gran confusione e sperpero di denaro pubblico.

## **BARBAGALLO: "MI RIVOLGERÒ AL GOVERNO PER LA SITUAZIONE DELLA LIGURIA E GLI INCENDI"** (12.05.2012).



**Liguria** - L'assessore Barbagallo torna sugli argomenti sollevati a seguito del mancato rinnovo della convenzione tra regione e Vigili del Fuoco ed ha manifestato la volontà di impegnarsi con il Governo affinché riservi al fragile territorio della Liguria un'attenzione particolare. L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Barbagallo, oggi a Savona, ha cercato di rassicurare tutti dopo la decisione della Regione Liguria di non avvalersi più dei

Vigili del Fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi ed ha dichiarato che "I tagli che ci ha imposto lo Stato hanno fatto sì che anche la convenzione aggiuntiva con i vigili del fuoco ne risentisse ma questo non significa che non sarà garantita l'operatività in caso di emergenza in Liguria". Barbagallo ha affermato che, in caso di emergenze, sarà garantita la disponibilità di due elicotteri ai quali potrà aggiungersene un terzo. Gli interventi, in caso di necessità, saranno sempre tempestivi e professionali.

## **VIGILI DEL FUOCO: "LE RASSICURAZIONI DELL'ASSESSORE NON BASTANO"**

**Il sindacato Conapo torna sulla querelle dello scorso fine settimana: "Quale numero da comporre per le emergenze?"**

**La Spezia** - "Abbiamo letto le dichiarazioni dell'assessore Barbagallo apparse sugli organi di stampa circa l'obbligo imposto da tagli di bilancio a dover rinunciare per la prossima estate alla collaborazione ventennale dei Vigili del Fuoco relativamente la lotta agli incendi boschivi in Liguria e, prendendo atto delle motivazioni e giustificazioni in merito, lasciamo ad altri giudicare eventualmente se si poteva "tagliare" diversamente. La cosa invece su cui vorremmo intervenire al fine di fare la dovuta chiarezza e che ci lascia sconcertati ancor prima come Vigili del Fuoco, quindi professionisti del soccorso a 360°, che organizzazione sindacale, è la sicurezza che ha paventato l'assessore Barbagallo circa il mantenimento comunque di un servizio ridimensionato, ma analogamente efficiente ed efficace. Questa sicurezza, sempre da quanto dichiarato da Barbagallo si fonda su un sistema che comprende 200 Associazioni e 2000 operatori (presumiamo volontari) coordinati dal CFS che rappresenta un punto di forza nel sistema di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e che reggerà anche per il futuro. Ebbene il nostro scopo non è certo quello di sminuire o delegittimare nè l'operato del CFS (in evidente cronica carenza di organico) nè di tutte le Associazioni Volontarie di Antincendio Boschivo, che ai fini della lotta agli incendi boschivi operano da sempre con dedizione e volontà ma, ce ne darà atto l'assessore Barbagallo, se come "addetti ai lavori" ci siamo permessi di lanciare un grido di allarme e nel contempo di aiuto, è perché, al di là dei comunicati e rassicurazioni di facciata, conosciamo molto bene come si opera sul territorio e quali siano le reali difficoltà oggettive in termini risorse umane, automezzi, ma soprattutto tempi di intervento". Un lungo ed elaborato documento per non abbassare l'attenzione su un tema che aveva suscitato reazioni nel fine settimana scorso. Conapo, organizzazione

sindacale che per prima aveva lanciato l'allarme, ora commenta le dichiarazioni dell'assessore regionale: "Noi vigili del fuoco conosciamo bene chi negli ultimi venti anni riesce ad intervenire in tempo utile su un principio di incendio di sterpaglie o di bosco prima che questo, vuoi per il vento, vuoi per altre condizioni, diventi un incendio generalizzato, talmente vasto da dover evacuare abitazioni ed alberghi, attività produttive, ed essere a quel punto fronteggiabile solo con i mezzi aerei. I vigili del fuoco è vero che sono un Corpo dello Stato e che lo Stato quindi deve remunerarli (come ricordato da Barbagallo e come avviene nell'ordinario) ma è analogamente vero che alle Regioni è demandata la salvaguardia del patrimonio boschivo e la storia insegna che nelle ultime estati l'operato dei vigili del fuoco è stato fondamentale non solo a salvaguardare lo stesso, ma ad evitare che a causa di incendi di bosco avvenuti in condizioni, zone ed ore critiche non si perdessero vite umane. Insomma, senza voler fare della sterile polemica, gradiremmo che l'Assessore Barbagallo esternasse meglio nel dettaglio queste sue rassicurazioni, ovvero spiegasse, prima alla cittadinanza che rappresenta e poi anche a noi Vigili del Fuoco, quali sono queste 200 Associazioni di Volontariato, dove saranno dislocati questi 2000 operatori, ma soprattutto come e quando si potranno allertare e con quali tempistiche raggiungeranno l'incendio di bosco in atto, sia esso nel Genovese, Savonese, Imperiese o Spezzino".

"Ci chiediamo ciò - continua la nota sindacale firmata dal segretario regionale Stefano Salvato - per ovvie ragioni di buon senso, poiché l'esperienza ci insegna che sovente l'encomiabile opera dei volontari, non concilia con l'operatività degli stessi 24 ore su 24 in regime di pronto intervento. Ci piacerebbe anche conoscere quali siano i vari numeri di telefono da comporre dal cittadino poiché in caso di avvistamento di incendio di bosco possa prontamente allertare le persone preposte in merito. Noi come Vigili del Fuoco possiamo solo ribadire che siamo operativi 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno e nel giro di massimo un paio di minuti siamo in grado di uscire da qualsiasi sede dislocata sul territorio con operatori professionisti ed automezzi adeguati. Possiamo affermare anche con altrettanta sicurezza e conoscenza che quando brucia un bosco la cittadinanza è abituata a comporre il numero telefonico 115, sia perché ha sempre e comunque una risposta, competente e nel contempo rassicurante, sia perché viceversa non saprebbe chi chiamare".

"La convenzione con la Regione Liguria impegnava i vigili del fuoco a gestire tramite il 115 tali richieste di intervento, pur non essendo a causa di assurde leggi dello stato, compito dei vigili del fuoco, e obbligava i vigili del fuoco all'immediato intervento 24 ore su 24, indipendentemente dalla presenza della squadra aggiuntiva in straordinario retribuita dalla regione Liguria. La convenzione consentiva ad esempio di instaurare presidi temporanei sul territorio in zone particolarmente "calde" che se da un lato permettevano di intervenire su eventuali principi di incendio, accorciando ancor di più i tempi, dall'altro potevano essere un deterrente per malintenzionati che hanno come hobby quello di appiccare fuochi qua e là. La prossima estate, nonostante le rassicurazioni di Barbagallo questo non sarà più possibile. Ecco, ci piacerebbe che l'assessore Barbagallo trovasse un ritaglio di tempo per chiarire a noi vigili del fuoco, ed ancor prima ai cittadini della Liguria, gli aspetti di cui sopra, a partire dal chiarimento su quale sia il numero di telefono da comporre (24 ore su 24) da parte dei cittadini Liguri che avvistano un incendio boschivo, e quale sarà la strategia messa in atto per ovviare a ciò. Sarebbe altresì interessante che i cittadini fossero messi a conoscenza di quanti, e dove sono, gli automezzi acquistati a spese della regione nei vari anni e preposti all'antincendio, cosicché vi sia chiarezza sulla effettiva organizzazione del sistema antincendio boschivo, cosa non nota nemmeno a noi vigili del fuoco. Ovviamente auspichiamo che l'Assessore Barbagallo non basi la sua ostentata sicurezza sulle previsioni di...un' estate piovosa".

Lunedì 14 maggio 2012 alle 10:20:01



# CRONACA

## Città

### Sommario

Chiusura ore 16.22  
Venerdì 11.05.2012

[www.cronaca4.it](http://www.cronaca4.it)

## LA SPEZIA

I DATI RIFERITI AL TERRITORIO DEFINITI  
PRINCIPALMENTE DA UNIONCAMERE NAZIONALE

### 10.a Giornata dell'Economia I dati della Spezia

PAG. 4

RADDOPPIO DEGLI UTILI RISPETTO  
AL PRIMO TRIMESTRE 2011

### I dati trimestrali del Gruppo Cariparma Crédit Agricole

PAG. 6

DOMENICA 13 MAGGIO CI SARÀ UN NUOVO SCIOPERO  
DEL PERSONALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

### Basta con gli scioperi dei treni nei weekend Si facciano lavorare le imprese e i loro dipendenti

PAG. 8

DOMENICA IL PRIMO ROUND  
DI SUPERCOPPA DI LEGA PRO

### Verso Ternana Spezia: le probabili formazioni

di Gianluca Tinfena

PAG. 17



## Tagli anche per la sicurezza

LE CASE DEGLI ITALIANI HANNO  
TUTTO IL NOSTRO SOSTEGNO.

CARISPEZIA È VICINA ALLE FAMIGLIE CON MUTUI SEMPRE AI VERTICI DELLA CONVENIENZA. VIENI DA NOI.



FINO A 30 ANNI  
FINO ALL'80%  
DEL VALORE DELL'IMMOBILE

CARISPEZIA  
CRÉDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO.

MESSAGGIO PROMOZIONALE. TASSI E CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE AL PRESENTE SERVIZIO SONO ESIBITI SUI SUEGLI INFORMATIVI DISPONIBILI PRESSO LE FILIALI O SU [WWW.CARISPEZIA.IT](http://WWW.CARISPEZIA.IT) E SOTTOPOSTE A VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA BANCA. SECONDO MUTUO IN LINEA PRIMO BICHER DI MUTUI SUBORDINATI. SOTTOSPOSTO ALLA SUPERVISIONE DELLA BANCA D'ITALIA. CARISPEZIA SI CLASSIFICA NELLA CLASSE CREDITARIA AL 1° POSTO PER I MUTUI A TASSO VARIABILE, AL 1° POSTO PER I MUTUI A TASSO FISSO E AL 1° POSTO PER I MUTUI A TASSO VARIABILE CON CAP BREVIAZIONE DEL 2 FEBBRAIO 2012, SULLA PROVINCIA DI MILANO - DURATA DEL MUTUO 25 ANNI - IMPORTO MUTUO € 120.000 E VALORE IMMOBILE € 150.000.



CRITICO IL SINDACATO CHE PREVEDE RISCHI PER IL TERRITORIO SPEZZINO

## Incendi boschivi. La Regione nega convenzione con i Vigili del Fuoco

“Abbiamo appreso con stupore dai vertici regionali dei Vigili del Fuoco della insensata decisione della Regione Liguria di non avvalersi più dei Vigili del Fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva.

Contestiamo tale scelta politica che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini”. E’ quanto afferma **Stefano Salvato** Responsabile Regionale per la Liguria del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco e vigile del fuoco spezzino, dopo aver appreso tali informazioni a seguito di una riunione sindacale convocata dal Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Ing. Renato Riggio, ove erano presenti tutti i Comandanti Provinciali dei Vigili del Fuoco della Liguria. “In tale riunione abbiamo saputo del diniego dell’assessore regionale competente al rinnovo della convenzione



regione/vigili del fuoco, che durava da oltre venti anni, relativa alla formazione di apposite squadre dei Vigili del Fuoco da dislocare sul territorio nel periodo estivo, al fine di fronteggiare gli incendi boschivi, tutto questo in una regione come la Liguria ricca di patrimonio boschivo e di macchia mediterranea che per conformazione del territorio si interseca con insediamenti abitativi ed industriali dove è

facilissimo (e la storia degli ultimi anni lo dimostra) che un principio di incendio di sterpaglie in giornate particolarmente secche e ventose, se non preso per tempo, può sfociare in emergenze ben più gravi con il rischio di mettere a repentaglio anche la vita dei cittadini. Siamo l’unico corpo che è in grado di garantire 24 ore su 24 un pronto intervento antincendio e intervenire prontamente spesso

prima che l’incendio degeneri. Ci auguriamo veramente che le scelte della regione Liguria, verosimilmente dettate da ristrettezze economiche, siano state ben ponderate, perché il rischio è che per risparmiare oggi qualche spicciolo, ci si trovi poi un domani a dover affrontare le spese ben maggiori delle devastazioni del fuoco, senza contare il rischio incalcolabile di perdita di vite umane”. Lo dichiara Claudio Pucci Segretario Provinciale CONAPO di La Spezia, che chiede anche a gran voce la revisione della legge nazionale sugli incendi boschivi, foriera solamente di gran confusione e sperpero di denaro pubblico.

Essendo la Liguria una regione prevalentemente boschiva, forte preoccupazione è stata espressa anche dai rappresentanti del CONAPO di Genova, Savona ed Imperia.

GARANTITO IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

## Incendi, assessore Barbagallo: «Obbligati a rinunciare alla convenzione per taglio risorse»

“Il taglio della convenzione con i Vigili del Fuoco per gli interventi sugli incendi boschivi è stato obbligato per una riduzione drastica delle risorse che passano da 24 milioni a 7,9 milioni di euro per tutto il mio assessorato”. L’assessore regionale all’agricoltura, floricoltura, pesca, acquacoltura e incendi boschivi risponde così al sin-

dacato autonomo dei pompieri che denuncia il mancato rinnovo della convenzione per l’intervento dei Vigili del Fuoco negli incendi boschivi.

“Vorrei comunque assicurare tutti – aggiunge l’assessore **Barbagallo** – sul funzionamento di un sistema che riunisce 2000 operatori suddivisi in 200 organizzazioni, tra asso-

ciazioni e gruppi, coordinati dal Corpo forestale dello stato che rappresenta un punto di forza per le operazioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e che reggerà anche per il futuro”. “Attraverso la convenzione che ammontava a 300.000 euro – continua **Barbagallo** – noi davamo risorse aggiuntive che sono venute a mancare a causa

della riduzione dei trasferimenti dallo Stato. Il funzionamento del servizio non è messo in discussione, si provvederà a razionalizzare le risorse disponibili”. Una scelta insomma dettata da carenza di fondi che ha prodotto un ridimensionamento di tutti i costi, ma che non produrrà alcuna inefficienza, ha assicurato l’assessore.

# CAAF

# CISL



Sede di La Spezia - Tel. 0187.564918 - 0187.253210 - 0187.253229

Fax 0187.520115 - E-mail: rf.laspezia@cisl.it



STEFANO SALVATO: «DA ADDETTI AI LAVORI NON CI SENTIAMO AFFATTO RASSICURATI»

## Incendi Boschivi. Conapo: «Le spiegazioni dell'assessore Barbagallo non rassicurano i Vigili del Fuoco»



“Prendiamo atto delle spiegazioni e dei tentativi di rassicurazione dell'assessore regionale Barbagallo in merito alla organizzazione del servizio antincendio boschivo in Liguria, ma da addetti ai lavori non ci sentiamo affatto rassicurati, perché la portata di tali eventi è purtroppo imprevedibile e devastante

e non si può mai abbassare la guardia, neanche in tempi di penuria di risorse economiche”. E' quanto afferma Stefano Salvato Segretario Regionale Liguria del CONAPO, il Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco, a proposito del botta e risposta sugli organi di stampa avvenuto venerdì scorso tra il sindacato e

la regione Liguria in merito alla decisione di quest'ultima di non avvalersi più dei Vigili del Fuoco nella lotta agli incendi boschivi.

“Fermo restando che a causa di assurde leggi i Vigili del Fuoco non hanno compiti (e finanziamenti) di spegnimento incendi boschivi, se non a seguito di convenzioni con le regioni che ne sono responsabili, chiediamo all'assessore Barbagallo di chiarire per tempo ai cittadini liguri quale sarà il numero di telefono cui gli stessi dovranno rivolgersi (24 ore su 24) per segnalare un incendio boschivo, nonché di rendere noto quali saranno e dove saranno ubicate le strutture che (24 ore su 24) effettueranno il necessario servizio di pronto intervento in materia di lotta agli incendi boschivi. Con ciò non vogliamo polemizzare, ma prevenire una possibile confusione, visto che, con il cessare della convenzione, viene meno l'obbligo per i vigili del fuoco di gestire queste

chiamate mediante le sale operative che rispondono al 115, cui i cittadini sono abituati a rivolgersi in materia di incendi anche boschivi.

Tali informazioni in materia di lotta agli incendi boschivi sono basilari perché tutti sanno che un incendio boschivo o lo si spegne subito o diventa devastante, e la prima cosa che bisogna fare è dare chiarezza al cittadino per evitare perdite di tempo fin dai primi momenti.”

E' quanto chiedono i rappresentanti dei vigili del fuoco aderenti al sindacato CONAPO, che auspicano altresì un ripensamento della regione Liguria e chiedono a gran voce alla politica la modifica della legge quadro 353/2000 in materia di incendi boschivi, prevedendo per i vigili del fuoco un ruolo chiaro e di coordinamento rispetto a tutti gli enti che vi concorrono.



**GENOVA/2** MENO RISORSE, PROTESTA IL SINDACATO CONAPO

## Incendi, la Regione taglia i fondi ai vigili del fuoco

SAVONA

La Regione ha rinunciato alla convenzione con i vigili del fuoco per gli interventi sugli incendi boschivi. «Il taglio della convenzione con i vigili del fuoco, per gli interventi sugli incendi boschivi, è stato obbligato per una riduzione drastica delle risorse che passano da 24 milioni a 7,9 milioni di euro, per tutto il mio assessorato». E' questa la risposta dell'assessore all'agricoltura Barbagallo alla nota del sindacato autonomo

Conapo dei vigili del fuoco della Liguria. La nota sindacale contesta infatti la decisione della Regione di non avvalersi più dei vigili del fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva. «Contestiamo tale scelta politica - precisa Stefano Salvato responsabile regionale della Conapo - che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini».

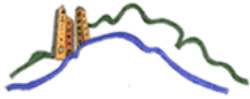
Da tempo, una convenzione tra Regione e vigili del fuo-

co prevede in estate la formazione di apposite squadre di pompieri in orario straordinario, in aggiunta all'organico giornalmente presente nei 4 Comandi. «Senza la convenzione con la Regione, viene a mancare quel supporto di uomini e mezzi dei vigili del fuoco che per quasi 20 anni ha contribuito a garantire 24 ore su 24 un pronto intervento antincendio». In sostanza, comunque, i pompieri continueranno a fare il loro lavoro anche se avranno molto meno personale a disposizione. [M.C.]

**INCENDI****CONVENZIONE VVFF E REGIONE  
STOP CON VELENI**

«Abbiamo appreso con stupore dai vertici regionali dei Vigili del Fuoco della insensata decisione della Regione Liguria di non avvalersi più dei Vigili del Fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva. Contestiamo tale scelta che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini». La denuncia è di Stefano Salvato, responsabile per la Liguria del Conapo (sindacato autonomo dei Vigili del fuoco). «Il taglio della convenzione è stato obbligato per una riduzione drastica delle risorse che passano da 24 milioni a 7,9 milioni per il mio assessorato» risponde l'assessore regionale Giovanni Barbagallo. «Vorrei rassicurare tutti - aggiunge Barbagallo - sul funzionamento di un sistema che riunisce 2000 operatori suddivisi in 200 organizzazioni, tra associazioni e gruppi, coordinati dal Corpo forestale dello stato. Rappresenta un punto di forza per le operazioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e che reggerà anche per il futuro»





## INCENDI BOSCHIVI: REGIONE LIGURIA NEGA CONVENZIONE VIGILI DEL FUOCO, CRITICO IL SINDACATO CONAPO

**Genova.** “Abbiamo appreso con stupore dai vertici regionali dei Vigili del Fuoco della insensata decisione della Regione Liguria di non avvalersi più dei Vigili del Fuoco nella lotta attiva agli incendi boschivi per la prossima stagione estiva. Contestiamo tale scelta politica che non può che avere ricadute negative sulla conservazione del patrimonio boschivo e sulla sicurezza dei cittadini”.

È quanto afferma Stefano Salvato, responsabile Regionale per la Liguria del Conapo Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, dopo aver appreso tali informazioni a seguito di una riunione sindacale convocata dal direttore Regionale dei Vigili del Fuoco ing. Renato Riggio, ove erano presenti tutti i comandanti Provinciali dei Vigili del Fuoco della Liguria.

Che così continua: “In tale riunione abbiamo saputo del diniego dell’assessore regionale competente al rinnovo della convenzione Regione/Vigili del fuoco, che durava da oltre venti anni, relativa alla formazione di apposite squadre dei Vigili del Fuoco da dislocare sul territorio nel periodo estivo, al fine di fronteggiare gli incendi boschivi, tutto questo in una regione come la Liguria ricca di patrimonio boschivo e di macchia mediterranea che per conformazione del territorio si interseca con insediamenti abitativi ed industriali dove è facilissimo (e la storia degli ultimi anni lo dimostra) che un principio di incendio di sterpaglie in giornate particolarmente secche e ventose, se non preso per tempo, può sfociare in emergenze ben più gravi con il rischio di mettere a repentaglio anche la vita dei cittadini. Siamo l’unico corpo che è in grado di garantire 24 ore su 24 un pronto intervento antincendio e intervenire prontamente spesso prima che l’incendio degeneri”.

Infine conclude: “Ci auguriamo veramente che le scelte della regione Liguria, verosimilmente dettate da ristrettezze economiche, siano state ben ponderate, perché il rischio è che per risparmiare oggi qualche spicciolo, ci si trovi poi un domani a dover affrontare le spese ben maggiori delle devastazioni del fuoco, senza contare il rischio incalcolabile di perdita di vite umane”.

Lo dichiarano agli organi di stampa i rappresentanti del Conapo, che chiedono anche a gran voce la revisione della legge nazionale sugli incendi boschivi, foriera solamente di gran confusione e sperpero di denaro pubblico. Essendo la Liguria una regione prevalentemente boschiva, forte preoccupazione, oltre che da Genova, è stata espressa anche dai rappresentanti del Conapo di La Spezia, Savona ed Imperia. **(C.S.)**

## **GESTIONE DEL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO SENZA VIGILI DEL FUOCO, SALVATO (CONAPO) REPLICA A BARBAGALLO**

**Liguria 14.05.2012** - “Prendiamo atto delle spiegazioni e dei tentativi di rassicurazione dell’assessore regionale Barbagallo in merito alla organizzazione del servizio antincendio boschivo in Liguria, ma da addetti ai lavori non ci sentiamo affatto rassicurati, perché la portata di tali eventi è purtroppo imprevedibile e devastante e non si può mai abbassare la guardia, neanche in tempi di penuria di risorse economiche”. E’ quanto afferma Stefano Salvato, segretario regionale Liguria del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, a proposito del botta e risposta avvenuto venerdì scorso con la Regione Liguria in merito alla decisione di quest’ultima di non avvalersi più dei pompieri nella lotta agli incendi boschivi.

“Fermo restando che a causa di assurde leggi i vigili del fuoco non hanno compiti (e finanziamenti) di spegnimento incendi boschivi, se non a seguito di convenzioni con le Regioni che ne sono responsabili, chiediamo all’assessore Barbagallo di chiarire per tempo ai cittadini liguri quale sarà il numero di telefono cui gli stessi dovranno rivolgersi (24 ore su 24) per segnalare un incendio boschivo, nonché di rendere noto quali saranno e dove saranno ubicate le strutture che (24 ore su 24) effettueranno il necessario servizio di pronto intervento in materia di lotta agli incendi boschivi – dice ancora Salvato – Con ciò non vogliamo polemizzare, ma prevenire una possibile confusione, visto che, con il cessare della convenzione, viene meno l’obbligo per i vigili del fuoco di gestire queste chiamate mediante le sale operative che rispondono al 115, cui i cittadini sono abituati a rivolgersi in materia di incendi anche boschivi”.

“Tali informazioni in materia di lotta agli incendi boschivi sono basilari perché tutti sanno che un incendio boschivo o lo si spegne subito o diventa devastante, e la prima cosa che bisogna fare è dare chiarezza al cittadino per evitare perdite di tempo fin dai primi momenti”. I rappresentanti dei vigili del fuoco aderenti al sindacato Conapo auspicano altresì un ripensamento della Regione Liguria e chiedono a gran voce alla politica la modifica della legge quadro 353/2000 in materia di incendi boschivi, prevedendo per i vigili del fuoco un ruolo chiaro e di coordinamento rispetto a tutti gli enti che vi concorrono.

Inoltre qui è visibile il servizio del TG3 Liguria:

<http://www.youtube.com/watch?v=5W6kdEh6MmE>